



Voci di Comunità

Foglio interparrocchiale S. Andrea e S. Agnese - Portogruaro

Stampato in proprio - via Martiri della Libertà - 0421- 71029

Anno 15 - 18 aprile 2021



www.parrocchiadisantandrea.it

parr.portogruaro-san@diocesiconcordiapordenone.it

TERZA DOMENICA DI PASQUA

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 20,35-48)

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: **«Pace a voi!»**.

Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: **«Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho»**.

Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non

credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?».

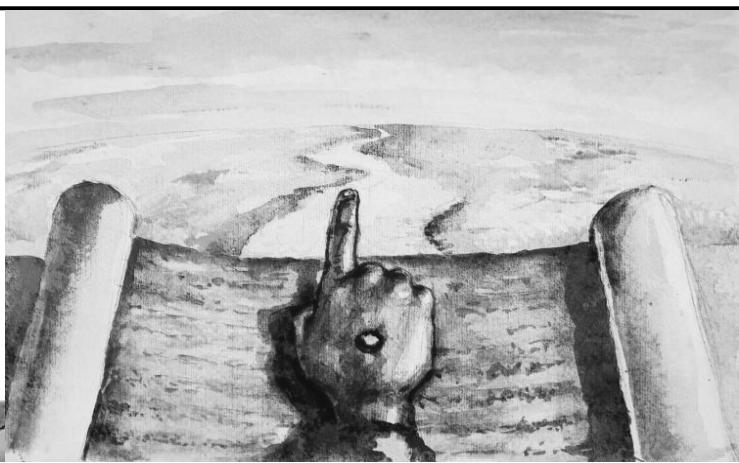
Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi».

Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

«Sono
proprio io!»

Lc 24,39



Commento al Vangelo

Ci è dato di vivere il tempo pasquale nella fede e nella testimonianza della vita: **"E' stato ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni"**.

L'incontro con il Risorto non è facile. Gli apostoli passano da un atteggiamento all'altro: stupiti, spaventati, turbati, una grande gioia, ma "non credevano ancora". Non è facile credere dopo gli avvenimenti drammatici che sono accaduti. Ma Gesù stesso appare ai suoi, mostra le mani e i piedi e dice: **"Toccate e vedete"**. Non è un fantasma quello che appare loro. E' proprio Gesù, quel Gesù che avevano ascoltato, che avevano visto agire, compiendo gesti straordinari di bontà, di guarigione, di liberazione, di perdono.

È una persona viva, la stessa persona con la quale erano stati per tre anni, che avevano seguito per le vie della Palestina, che avevano tanto amato.

Ciò che è accaduto è troppo bello perché possano crederci subito.

Ma Gesù non sta a ricordare il passato, interpreta le Scritture, fa scoprire il significato di quanto è accaduto, e dopo che li ha convinti della sua risurrezione, li spinge decisamente in avanti.

Attraverso le Scritture trovano tutto il senso del mistero di Gesù: la sua passione, morte, risurrezione è un compimento: c'è un progetto che si è realizzato e questo progetto non si ferma qui.

C'è una missione, un impegno che

viene affidato a loro e a quelli che verranno dopo di loro: ***predicare a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati.***

Certamente il compito è troppo grande perché possano farcela con solo le loro forze. Per questo viene donato loro lo Spirito Santo, perché li guidi, li sostenga, infonda loro coraggio ed energia.

Ma non dovranno dimenticare che la strada è quella di Gesù: passione, morte e resurrezione.

Una strada non facile, ma una strada di vita.

Anche per noi oggi si tratta di sentire Gesù vivo: le Scritture ci aiutano a comprendere il senso della sua donazione, l'Eucarestia ci nutre di Gesù e ci tiene uniti come popolo di credenti. E la prova che siamo discepoli del Risorto è che non ci rinchiudiamo nelle nostre piccole cerchie, ma affrontiamo il mare aperto della storia, per portare il vangelo, la sua gioia, la sua verità.



AVVISI



Lunedì 19 aprile, settimo incontro per i fidanzati.
Oratorio Pio X, ore 20.00.

Giovedì 22: ore 17.30: Adorazione con meditazione della
Via Lucis. Ore 18.30 Santa Messa.



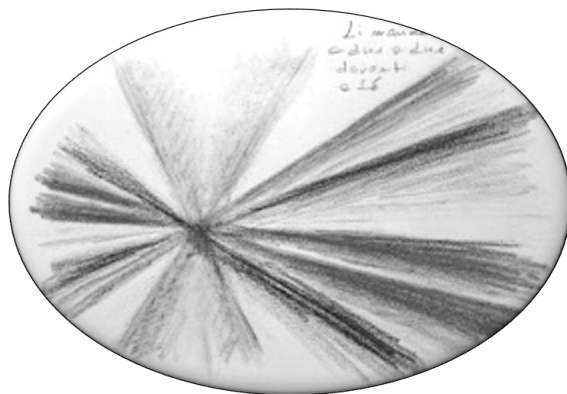
Venerdì 23, ore 20.30,
dalla chiesa del Seminario Diocesano,
Veglia in occasione della 58^a **Giornata
Mondiale di preghiera per le Vocazioni**
trasmessa in Streaming.

25 Aprile 2021

58^a Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni

“La santificazione è un
cammino comunitario da fare
a due a due”

Francesco, Gaudete et exsultate, 141



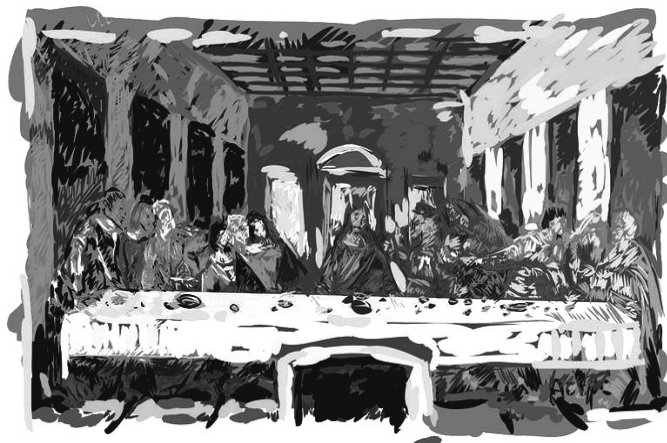
VEGLIA DI PREGHIERA

IN OCCASIONE DELLA 57^a GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Servizio per giovani catechisti:

*un corso in tre appuntamenti
a maggio. Gli incontri in tre giove-
dì di maggio: il 6, 13 e 20, dalle ore
20 alle 21.30.*

*Se possibile, in presenza in Semi-
nario, altrimenti su piattaforma
Zoom*



SALMO RESPONSORIALE (4)

**Risplenda su di noi, Signore,
la luce del tuo volto.**

Quando t'invoco, rispondimi,
Dio della mia giustizia!
Nell'angoscia mi hai dato sollievo;
pietà di me, ascolta la mia preghiera.

Sappiatelo: il Signore fa prodigi
per il suo fedele;
il Signore mi ascolta
quando lo invoco.

Molti dicono:
«Chi ci farà vedere il bene,
se da noi, Signore, è fuggita la luce
del tuo volto?».

In pace mi corico e subito
mi addormento,
perché tu solo, Signore, fiducioso
mi fai riposare.

PREGHIERE DELLA COMUNITA'

Quando il nostro cuore non ricono-
sce le tracce della tua presenza negli
avvenimenti della storia,

resta con noi, Signore!

2. Quando smarriamo il sentiero del-
la vita e ci allontaniamo dalla tua Pa-
rola,

resta con noi, Signore!

3. Quando la durezza del nostro cuo-
re non ci permette di comprendere il
significato profondo delle Scritture,

resta con noi, Signore!

4. Quando diciamo di essere cristia-
ni, ma non abbiamo la forza di os-
servare i tuoi comandamenti,

resta con noi, Signore!

5. Quando vediamo il dolore nel
cuore delle persone che ci sono ac-
canto, ma non sappiamo trovare le
parole per far cambiare la tristezza
in gioia,

resta con noi, Signore!

6. Quando non sappiamo riconosce-
re la presenza del Risorto nella sua
Chiesa pellegrina sulla terra,

resta con noi, Signore!

***Signore risorto, incontraci, aprici alla tua vita, tiraci fuori dal torpore,
facci fare esperienza di te, del tuo amore, della tua salvezza.***

Non c'è altra verità da raccontare al mondo.

Non c'è altro di cui l'umanità abbia davvero bisogno.

***Rendici testimoni, Signore, di una vita risorta,
trasparente, libera e liberante: una vita, la tua,
che dona pienezza. Amen.***

